



COMUNE DI CAPOTERRA
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI e UNIONI CIVILI

(Approvato con Delibera C.C. n.60 del 29.07.2022)

Art. 1

OGGETTO

1. La celebrazione del matrimonio civile e della unione civile è funzione istituzionale garantita ai cittadini in conformità alle disposizioni di legge, del Regolamento di Stato civile e del presente regolamento.
2. Il presente regolamento disciplina la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili nel Comune di Capoterra.
3. Dora in avanti con il termine "celebrazione" si intenderà la celebrazione del matrimonio o della unione civile.

Art. 2

PUBBLICAZIONI

1. La celebrazione è subordinata all'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti.
2. Gli interessati alla celebrazione che, dovendo adempiere all'obbligo delle pubblicazioni di matrimonio ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Codice Civile, intendano procedere alle pubblicazioni nel Comune di Capoterra potranno fissare l'appuntamento con l'ufficiale di Stato Civile lo stesso procedimento dovrà essere seguito da coloro che si avvalgono della legge 76/2016 per le unioni civili.

Art. 3

LUOGHI DI CELEBRAZIONE



1. Le celebrazioni possono avvenire:
 - presso il Palazzo Civico di via Cagliari n°91;
 - presso la Casa Melis;
 - presso la 23^Comunità Montana;
 - presso la Casa Spadaccino;
 - presso la Torre aragonese sita a Torre degli Ulivi;
 - presso la località La Maddalena;
 - presso i locali comunali di Poggio dei Pini;

con successivo atto della Giunta Comunale verranno disciplinati sia l'utilizzo dei locali menzionati che di altri spazi di utilizzo pubblico.

2. L'individuazione della sede di Ufficio di Stato Civile nella quale gli interessati intendono celebrare avverrà al momento della presentazione dell'istanza di celebrazione.

Art. 4

GIORNI E ORARI

1. Le celebrazioni avvengono , in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio del personale addetto all'Ufficio di Stato Civile dal lunedì al venerdì di mattina e il martedì e giovedì nel pomeriggio.
2. Le celebrazioni possono avvenire anche il sabato negli orari definiti con provvedimento del Sindaco, compatibilmente sia con le esigenze di natura organizzativa e di razionalizzazione dei costi di gestione del Palazzo che della disponibilità delle sedi individuate dalla Giunta comunale.
Per particolari esigenze, salvo impedimenti di natura organizzativa, il Sindaco può autorizzare la celebrazione al di fuori dei giorni previsti nel presente disciplinare;
la domanda dovrà pervenire almeno 10 giorni prima della data di celebrazione.
3. Le celebrazioni non possono avvenire nei giorni:
 - 1, 6 e 15 gennaio;
 - il sabato precedente la Pasqua, il giorno di Pasqua ed il lunedì seguente;
 - 25 aprile;
 - 1 maggio;
 - 2 giugno;
 - 15 agosto;
 - 1 novembre;
 - 8 – 24 – 25 – 26 – 31 dicembre;



- La celebrazione è inoltre sospesa il venerdì ed il sabato antecedente alle consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo.

Art. 5

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. L'ufficio competente all'organizzazione delle celebrazioni è quello di Stato Civile.
2. Espletata la procedura delle pubblicazioni, gli interessati alla celebrazione, potranno prenotare la sala presso il competente ufficio di Stato Civile.
3. Agli interessati alla celebrazione, accompagnati dal personale addetto, previo appuntamento, è consentito visitare la sala individuata per la celebrazione e per predisporre eventuali addobbi.
4. Celebrante è il Sindaco o un suo delegato.
5. Almeno 10 giorni prima della cerimonia gli interessati devono consegnare all'ufficio di Stato Civile o trasmettere con posta elettronica le copie fotostatiche dei documenti di identità dei testimoni e, nel caso in cui sia necessario ricorrere ad un interprete durante la celebrazione, anche la copia fotostatica del documento di identità del medesimo.
6. L'orario della cerimonia non ammette ritardi.
I testimoni devono presentarsi almeno cinque minuti prima della cerimonia per la verifica dei documenti e dei dati anagrafici; l'interprete almeno dieci minuti prima della cerimonia per espletare le formalità di rito.
7. In caso di impedimento alla celebrazione del matrimonio i nubendi dovranno avvertire tempestivamente l'ufficio di Stato Civile.

Art. 6

UTILIZZO DEI LOCALI

1. Gli interessati alla celebrazione possono addobbare la sala con fiori senza apportare variazioni permanenti alla disposizione della stessa. A cerimonia conclusa gli addobbi dovranno essere prontamente rimossi.
2. Durante la celebrazione è consentita la presenza di fotografi e musicisti. È vietato il lancio di riso od altri materiali sia all'interno della sede prescelta che nelle aree esterne.
3. Gli interessati alla celebrazione sono responsabili di eventuali danni arrecati alle strutture o cose che si dovessero verificare in occasione della cerimonia.



4. Il Comune deve rendere disponibili i locali per la celebrazione puliti e idonei all'uso.

Art. 7

CONTRIBUTO

1. Le tariffe dovute per la celebrazione sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Nella determinazione delle tariffe si tiene conto dei costi connessi allo svolgimento del servizio, in particolare a quelli relativi alla disponibilità e pulizia dell'area nonché delle attrezzature messe a disposizione per la celebrazione.
3. La tariffa deve essere versata alla Tesoreria del Comune almeno 10 giorni prima della data prevista per la celebrazione. Entro tale termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi e orari.
4. Laddove gli interessati alla celebrazione volessero utilizzare le aree di proprietà comunale individuate quali Uffici di Stato Civile anche per l'organizzazione di un aperitivo o piccolo rinfresco (massimo 1 ora) tale richiesta deve essere inoltrata unitamente all'istanza per la celebrazione del matrimonio. Tale concessione, possibile qualora per la stessa data non siano previsti altri matrimoni o eventi, prevede il pagamento di una ulteriore tariffa stabilita con Delibera di Giunta
5. Il contributo va differenziato secondo l'orario di svolgimento del servizio e la residenza degli interessati alla celebrazione, come segue:
6. Cittadini di cui almeno uno iscritto nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Capoterra:
 - nell'orario di servizio gratuito
 - fuori orario di servizio in giorni feriali: euro 100,00
 - fuori orario di servizio in giorni prefestivi - sabato mattina dalle ore 10,00 alle 12,00: euro 200,00
 - sabato pomeriggio dalle ore 17,00 alle 18,00: euro 300,00
 - Domenica dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 17,00 alle 18,00: euro 400,00
7. Cittadini italiani, comunitari e stranieri non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Capoterra:
 - durante l'orario di servizio: euro 100,00
 - fuori orario di servizio in giorni feriali: euro 150,00



- fuori orario di servizio in giorni prefestivi - sabato mattina dalle ore 10,00 alle 12,00: euro 300,00
- sabato pomeriggio dalle ore 17,00 alle 18,00: euro 400,00
- Domenica dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 17,00 alle 18,00: euro 500,00

Art. 8

MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Gli interessati alla celebrazione dovranno effettuare tassativamente il pagamento, presso la tesoreria comunale, della tariffa entro il 15° giorno antecedente la data del matrimonio e faranno pervenire nello stesso termine all'ufficio di Stato Civile competente copia della ricevuta.
2. Modalità ed estremi per il pagamento sono pubblicate sul sito web del Comune. Non sono ammesse in ogni caso forme di pagamento diverse da quelle indicate.
3. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati per causa imputabile al Comune di Capoterra, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte. Non vi sarà invece alcun rimborso in caso di mancata prestazione dei servizi imputabile ai richiedenti.
4. Per l'eventuale rimborso delle somme versate dovrà essere inoltrata istanza all'ufficio di Stato Civile attraverso il modulo presente nel sito.

Art. 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si rinvia alla normativa vigente in materia e alle norme statutarie e/o regolamentari del Comune.
2. Il presente regolamento viene pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entra in vigore contestualmente all'esecutività della deliberazione della sua approvazione.

Sommario

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI 1

ART. 1..... 1



OGGETTO.....	1
ART. 2	1
PUBBLICAZIONI.....	1
ART. 3	1
LUOGHI DI CELEBRAZIONE.....	1
ART. 4	2
GIORNI E ORARI	2
ART. 5	3
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 6	3
UTILIZZO DEI LOCALI	3
ART. 7	4
CONTRIBUTO	4
ART. 8	5
MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	5
ART. 9	5
DISPOSIZIONI FINALI.....	5